

# Posada, rilancio con 22 progetti

Sono le iniziative candidate al bando Pnrr per valorizzare il patrimonio edilizio del centro storico

di Sergio Secci

► POSADA

Ventidue in totale le proposte progettuali accolte dall'amministrazione comunale per partecipare al bando del Pnrr per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio del centro storico del paese baroniese. Si tratta di sedici elaborati presentati da privati cittadini per realizzare un albergo diffuso, ristorante e ristrutturazioni (una domanda è stata esclusa perché l'abitazione è fuori dal centro storico) e sei proposte sono state presentate da associazioni ed enti. I progetti sono stati ritenuti meritevoli di attenzione dopo essere passati al vaglio della giunta comunale che ha rilevato la strategicità e la coerenza degli interventi di co-progettazione. Tra gli elaborati dei privati, particolare attenzione è stata posta alla creazione di posti letto e attività mirate a rivitalizzare l'antico borgo mentre per quanto riguarda il pubblico, sono stati ammessi il progetto "Link Walk" di Legambiente Sardegna, che prevede interventi nel campo dell'innovazione sociale e laboratori creativi. Ammesso anche il programma proposto da Itera srl sull'innovazione digitale, asset fondamentale nel bando per quanto riguarda la "infrastrutturazione software per la gestione multimediale dei contenuti, itinerari e presidi del borgo" sia per la "produzione di contenuti multimediali specifici", quali ad esempio la ricostruzione tridimensionale del castello dei Doria, sulla base delle risultanze storico-archeologiche. Hanno passato l'esame anche il progetto di promozione della destinazione Posada proposto dall'associazione Borghi più belli d'Italia composta da enti locali e che fa capo all'Anci e che di-

**Maggioli**, progetto di rigenerazione culturale e sociale del borgo con un piano per la gestione dei servizi culturali e turistici, punto di debolezza della comunità che dispone di molti attrattori ma non totalmente fruibili per mancanza di una gestione

ottimale. Il paese costiero con la sua roccaforte e l'incantevole centro storico, ha tutti i requisiti per partecipare al bando per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi da finanziare nell'ambito del Pnrr, e la speranza di amministratori e residenti e che possa essere inserito nell'elenco dei comuni meritevoli del contributo legato alla rigenerazione di piccoli siti. L'iniziativa è mirata a evitare lo spopolamento della parte antica del paese con la volontà di incrementare la ricettività del borgo accorpando l'offerta ed i servizi ricettivi, un progetto su cui conta molto l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Salvatore Ruiu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno scorcio del centro storico di Posada

spone di efficaci e collaudati mezzi di comunicazione digitali, come il portale ed account social con record europeo di follower per i siti turistici istituzionali. Interessante anche il progetto sulla digitalizzazione del patrimonio culturale, proposto dalla stessa organizzazione, per alimentare il futuro museo digitale, nel quale inserire le opere d'arte di tutti i borghi più belli d'Italia. Giudicata positivamente anche la proposta del gruppo

